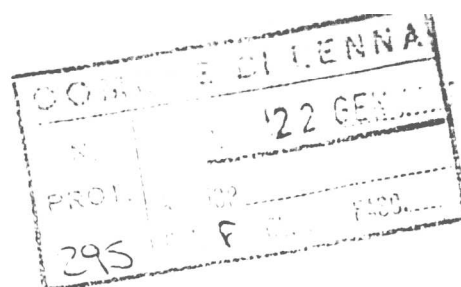




Regione Lombardia



Giunta Regionale
Direzione Generale
Territorio e urbanistica

Spett.le Amministrazione Comunale di
Lenna
Via M. Codussi 75
24010 LENNA (BG)

Data: 16/01/03

Protocollo: ZA 2003 2486

LM/SA/cg

Si trasmette il parere inerente gli adempimenti in attuazione della D.G.R. 7/7365 del 11.12.2001.

**PARERE INERENTE L'AGGIORNAMENTO ALLO STUDIO GEOLOGICO IN ATTUAZIONE
DGR 7/7365 – 11.12.01**

Comune : Lenna (BG)
Relazione Geologica : Dott. Geol. M. Spada – Dott. Geol. G.M. Orlandi
Novembre 2002
Istruttoria : Dott. Geol. C. Ghidorsi

Con nota prot. n. 1798 del 10.12.2002 e in riferimento alla delibera n.7/7365 del 11.12.2001, il Comune di Lenna, attualmente nella categoria dei parzialmente non esonerati (elenco B2) dall'effettuare le verifiche di compatibilità ai sensi del comma 3 dell'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I., al fine di formulare proposte di aggiornamento all'elaborato 2 del P.A.I. "Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – allegato 4 – Delimitazione delle aree in dissesto". e di conseguenza conformare il proprio strumento urbanistico all'effettivo stato del dissesto reale o potenziale sul proprio territorio, in ottemperanza alle procedure contenute nel punto 5.2.2 della D.G.R. 7/7365, ha presentato il documento "Studi integrativi a supporto della richiesta di raggiungimento della condizione di esonero ai sensi dell'art. 18 delle N.d.A. del P.A.I. e proposta di modifica del quadro del dissesto del territorio".

Tale documentazione è composta da:

- Relazione tecnica illustrativa
- Stralcio tavola P.A.I. 77-IV
- Stralcio delle Carte Inventario delle frane (scala 1:10.000)
- Stralcio della carta di fattibilità modificata
- Quadro del dissesto con legenda uniformata P.A.I. (scala 1:10.000)
- Modifiche ed integrazione alla carta di fattibilità e proposta nuove N.T.A.
- Relazione geologico-tecnica ed analisi della pericolosità conoide di Valle Ortighera

Dall'analisi della documentazione presentata ed a seguito del confronto con i dati presenti presso la scrivente Struttura ("Censimento dei Dissesti - Carte Inventario dei fenomeni franosi in scala 1:10.000 ed archivio delle segnalazioni storiche", P.A.I., studi specifici e pubblicazioni) si possono fare le seguenti considerazioni:

- Si prende atto delle considerazioni, mutate anche dal confronto con i dati in possesso della scrivente Struttura, che portano ad attribuire posizione, morfologia ed attività diversa (rispetto a quanto contenuto nella cartografia P.A.I.) ai conoidi in località Cantone S. Maria e Lenna
- Si prende atto della redazione dello studio di dettaglio del conoide di Valle Ortighera, con conseguente zonazione della pericolosità e traduzione della stessa in classi di fattibilità (che vanno a modificare la fattibilità dello studio geologico ex L.R. 41/97 nell'area oggetto di studio di dettaglio)
- Si prende atto dell'inserimento di due nuove sottoclassi di fattibilità (3e e 4f) relative all'area di conoide, con norme tecniche che indagano il fenomeno di trasporto in massa lungo il conoide
- Si prende atto dell'inserimento della normativa concernente le fasce fluviali, con la corretta indicazione, per i territori compresi tra il limite di progetto tra la fascia B e la fascia C ed il limite esterno di fascia C, che sino a realizzazione e collaudo delle opere previste si deve applicare in tali aree la normativa prevista dalle N.d.A. del P.A.I. per la fascia B; si chiede però di eliminare la possibilità di intervento per gli edifici industriali ed artigianali ai sensi del comma a) punto 4 dell'art. 39 delle N.d.A. del P.A.I., modificando la norma di pag. 7 in modo tale da inserire possibilità di interventi edificatori solo per edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale. Si chiede inoltre, per maggior chiarezza, di citare tutti gli articoli delle N.d.A. del P.A.I. riferentesi alle fasce fluviali, e cioè: artt. 1, 29, 30, 31, 32, 38, 38bis, 39, 41
- Si prende atto della redazione della carta del dissesto sul territorio comunale con legenda uniformata P.A.I. (in duplice copia). Si chiede l'inserimento su tale tavola della delimitazione delle fasce fluviali A e B, come da tavole di "Delimitazione delle aree in dissesto" dell' "Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici dei P.A.I."

Ai sensi dell'art. 6 della delibera di adozione del PAI, la Regione Lombardia è tenuta a fare proprie e a trasmettere all'Autorità di Bacino le proposte di modifica all'elaborato 2 "Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici – Allegato 4 – Delimitazioni delle aree in dissesto" presentate dal Comune di Lenna, entro 18 mesi dall'entrata in vigore del D.P.C.M. di approvazione del P.A.I.

Al fine di inoltrare tale proposta, è necessario che il Comune, a seguito delle modifiche richieste, trasmetta alla scrivente Struttura la carta del dissesto con legenda uniformata P.A.I. (in duplice copia - modificata come dal presente parere) e la comunicazione dell'avvenuto inserimento delle norme di fattibilità geologica, modificate come da presente parere, all'interno delle N.T.A. del P.R.G. Tale invio andrà il più presto possibile, e comunque in tempo utile per il provvedimento di trasferimento degli aggiornamenti all'Autorità di Bacino ai sensi della D.G.R. 7/7365 del 11.12.2001.

In assenza di invio di tale documentazione, nei tempi di cui sopra, allo scadere dei termini di cui all'art. 6 della delibera 18/01 dell'Autorità di Bacino, diverranno esecutivi i vincoli di cui all'art. 9 della N.d.A. del Piano per l'Assetto Idrogeologico. Successivamente, la modifica delle delimitazioni delle aree in dissesto contenute nel P.A.I. sarà possibile solo all'atto di approvazione della variante urbanistica (art. 18 comma 4 delle N.d.A. del P.A.I.) supportata dallo studio geologico modificato sulla base del presente parere.

Si ricorda inoltre all'Amministrazione che, ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2 delle NdA del P.A.I., i comuni erano tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici entro l'8 maggio 2002, mettendo in atto le seguenti attività:

- tracciamento delle fasce fluviali alla scala dello strumento urbanistico;

- recepimento nelle norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici, delle norme del P.A.I. riguardanti le fasce fluviali con particolare riguardo a quanto stabilito dagli artt. 1 (comma 6), 29, 30, 31, 32, 38, 38bis, 39, 41;
- modifica delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali in contrasto con la delimitazione delle fasce fluviali e con le relative norme del P.A.I.

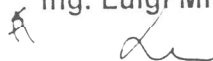
Si evidenzia pertanto l'obbligo nei confronti di tali adempimenti.

Si richiama infine codesto comune anche agli adempimenti di cui al comma 7, dell'art. 18 delle NdA del P.A.I.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni.

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa

Ing. Luigi Mille



Referenti: Dr. Geol. C. Ghidorsi (2439) - Dirigente Struttura Dr. Geol. S. Agostoni